



Comune di Salcito

Provincia di Campobasso

Deliberazione di Consiglio Comunale

Numero 13	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO COMUNALE
Data 23.05.2019	CIG: CUP:

L'anno **duemiladiciannove** addi **ventitre** del mese di **maggio** alle ore **16,40** nella sala delle adunanze nella sala consiliare, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati per oggi convocati a seduta straordinaria in prima convocazione i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

GALLI GIOVANNI	Presente	MOLINARO MARTINA	Presente
BAGNOLI EMILIO	Presente	DI RENZO ANNA	Presente
LALLI ARTURO	Presente	ADDUOCCHIO UGO	Presente
CICCARELLA SONIA	Presente	TACCARELLA MILENA	Presente
SANTUCCIO ANTONELLA	Presente		
AMICARELLI ELIO	Assente		
DI MARIO NICOLA	Presente		

Totale presenti **10** Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Dott. **Pasquale De Falco** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **Giovanni Galli** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

COMUNE DI SALCITO

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Proponente: Settore Segreteria

Proposta n. 35 del 14.05.2019

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della disponibilità offerta da alcuni cittadini residenti nel Comune i quali hanno espresso il desiderio di svolgere servizio volontario a servizio della comunità intera;

VALUTATA positivamente la richiesta di partecipazione dei cittadini, atteso che le attività operative volontarie costituiscono l'espressione del contributo costruttivo della comunità civile allo sviluppo di servizi comunali di pubblica utilità, in connessione con lo sviluppo e diffusione dei servizi comunali sul territorio comunale;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale pone tra i suoi scopi istituzionali la valorizzazione delle forme di volontariato e di associazionismo presenti nel territorio;

RITENUTO opportuno che il Consiglio stabilisca delle linee di indirizzo per la gestione dei volontari che svolgono la propria attività volontaria a titolo gratuito sul territorio del Comune di Salcito;

DATO ATTO che alle persone che si offrono come volontari sopra citati non sarà dovuto alcun compenso;

DATO ATTO che il servizio civico è prestato in relazione a tutte le attività di interesse pubblico di competenza dell'Amministrazione comunale e non espressamente vietate o riservate ad altri soggetti dalle norme Statali e Regionali, dallo Statuto e dai Regolamenti comunali;

VISTA la Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge – quadro sul volontariato";

RITENUTO di disciplinare in via regolamentare l'attività dei volontari;

VISTO l'allegato "Regolamento per l'istituzione e la gestione del servizio di volontariato civico comunale" composto da n. 16 articoli e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VISTO l'art. 118 della Costituzione;

VISTO l'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO l'art. 7 del Testo Unico degli Enti Locali (Tuel), approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ATTESA la propria competenza in materia, ai sensi dell'art. 42, comma 2 – lett. a), del Tuel 267/2000, trattandosi di atto a natura regolamentare;

ACQUISITI il parere favorevole del responsabile del servizio tecnico e contabile sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del citato Tuel 267/2000;

PROPONE

1. di approvare il "Regolamento per l'istituzione e la gestione del servizio di volontariato civico comunale", nel testo composto da n. 16 articoli che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che il presente regolamento entrerà in vigore decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune;

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO COMUNALE

Articolo 1 - Finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento nasce dalla forte volontà dell' Amministrazione di applicare i principi di sussidiarietà e di partecipazione attiva da parte del cittadino allo svolgimento di compiti di utilità civica nel Comune di Salcito.
2. L' Amministrazione Comunale, per attribuire un riconoscimento all'attività svolta dal volontario singolo, si propone con il presente regolamento di promuovere forme di cittadinanza attiva e partecipazione democratica, tramite iniziative e servizi pianificati per favorire l' avvicinamento dei cittadini ai valori del Volontariato.
3. Al fine di consentire e valorizzare l' espressione di responsabilità sociale, civile e solidaristica dei cittadini, è istituito l' Albo Comunale dei Volontari Civici.

Articolo 2 - Definizione e caratteristiche del volontariato civico

1. Il volontariato individuale, così come disciplinato dal presente regolamento, viene definito come quell' insieme di attività prestata da singoli cittadini, in modo transitorio o definitivo, esclusivamente senza fini di lucro, anche indiretto, e per i soli fini di solidarietà ed impegno civile.
2. Il servizio civico è svolto da cittadini in forma volontaria e gratuita e non può essere retribuito in alcun modo, nemmeno dal beneficiario; investe, indicativamente, gli ambiti di cui al successivo articolo 4, nei quali l' Amministrazione Comunale ha l' obbligo di intervenire per norma di legge, statutarie o regolamentari.
3. Il volontariato civico integra, ma non sostituisce, i servizi già svolti dall' Amministrazione. I volontari pertanto, non possono essere utilizzati in sostituzione di personale dipendente o autonomo dell' Ente o di altri Enti competenti in materia, bensì potranno collaborare con loro unicamente per arricchire la qualità dei servizi esistenti o per sperimentare con l' originalità del loro apporto forme di intervento innovative.

Art. 3 – Oggetto del regolamento

1. Il Comune di Salcito istituisce l' Albo Comunale dei Volontari Civici al fine di consentire e valorizzare l' espressione di responsabilità sociale, civile e solidaristica dei cittadini, in connessione con lo sviluppo e la diffusione dei servizi comunali, attraverso l' utilizzo istituzionale dell' attività di volontariato, prestata da liberi cittadini, purché iscritti all' Albo Comunale dei Volontari Civici.

2. Il presente regolamento disciplina l' utilizzo istituzionale dell' attività di volontariato di cui al precedente punto 1 (attività di seguito definita " Volontariato Civico") e norma l' Albo Comunale dei Volontari Civici, mentre l' attività di volontariato da parte delle relative organizzazioni resta disciplinata dalle vigenti norme di legge (L.266/91, L. R. 10/2007).

3. La gestione dell' Albo Comunale dei Volontari Civici spetta ai Responsabili dei Settori comunali, cui fa capo il singolo intervento o progetto.

Art. 4 - Ambito di intervento

1. Il Volontariato Civico può riguardare tutte le attività di pubblico interesse di competenza dell'Amministrazione Comunale, che non siano espressamente riservate, da leggi, regolamenti o altro, alla stessa o ad altri soggetti. A titolo esemplificativo e non esaustivo, le finalità del servizio civico volontario, in conformità agli artt.1 e 2 L. 266/91 e art. 1 della L.R. 10/2007, sono le seguenti:

a) finalità di carattere sociale, tali intendendosi quelle rientranti nell' area socio-assistenziale, socio-sanitaria e socio-educativa, relative agli interventi di promozione, prevenzione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale anche nelle forme innovative non codificate nella programmazione regionale fra cui anche:

- vigilanza integrativa in prossimità dei plessi scolastici;
- ausilio operativo nell' attraversamento stradale alunni;
- accompagnamento alunni scuola dell' obbligo durante le uscite sul territorio comunale;

b) finalità di carattere civile, rientranti nell' area della tutela e del miglioramento della qualità della vita, della protezione dei diritti della persona, della tutela e valorizzazione dell' ambiente, della protezione del paesaggio e della natura fra cui anche:

- promozione di attività, iniziative e manifestazioni volte alla sensibilizzazione della popolazione sull' ecologia, il rispetto ambientale e del territorio;
- collaborazione nel servizio di sorveglianza, pulizia e manutenzione delle aree adibite a verde pubblico comunale, manutenzione delle strade e della relativa segnaletica;
- collaborazione nell' esecuzione di manutenzione al patrimonio comunale;
- salvaguardia dell'ambiente, della flora e della fauna, e della salute dei cittadini tramite un'azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente in generale e promuovere l'educazione ambientale e la tutela del verde pubblico;
- supporto negli interventi di emergenza ambientale, metereologica e di protezione civile.

c) finalità di carattere culturale, ossia quelle relative all' area della promozione e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico e artistico, delle attività ricreative, sportive e turistiche.

Distribuzione avvisi e volantinaggio alla popolazione per conto dell' amministrazione comunale. Rientrano infine in questo ambito anche servizi di supporto agli uffici comunali purchè compatibili.

2. Sono anche comprese l' insieme delle attività di supporto agli uffici dell' Amministrazione finalizzate all'attuazione di manifestazioni pubbliche a carattere sociale, sportivo, culturale, folkloristico, organizzate e/o patrocinate dall' Amministrazione Comunale, le attività di apertura, chiusura e controllo di sale pubbliche, della biblioteca, la sorveglianza presso strutture a valenza ricreativa e/o culturale per meglio adeguare gli orari di accesso alle esigenze dell'utenza.

3. Sono escluse dal presente regolamento le attività afferenti all' ambito dei servizi di protezione civile, disciplinate da specifiche disposizioni di legge.

4. La Giunta Comunale, in occasione dell' attivazione delle varie attività che si renderanno necessarie ha facoltà di individuare ulteriori aree e/o ambiti di intervento di utilizzo dei volontari individuando i servizi presso i quali potranno essere inseriti i volontari.

Articolo 5 - Istituzione dell'Albo dei singoli volontari civici

1. E' istituito presso l' Ufficio segreteria, l' Albo Comunale dei Volontari civici, suddiviso per ambiti di intervento, nel quale singoli volontari possono iscriversi al fine di garantire la propria disponibilità nello svolgimento di attività espressione di impegno sociale indicate, a titolo esemplificativo, al precedente art.4.

2. L' Albo dei Volontari Civici è conservato per la tenuta e l' aggiornamento presso l' ufficio di segreteria del Comune di Salcito .

Articolo 6 - Requisiti richiesti ai cittadini volontari civici

1. I cittadini che intendono svolgere attività di volontariato devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Residenza nel comune di Salcito;
- b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a 85 anni;
- c) presentazione del certificato di idoneità psico-fisica allo svolgimento dell' incarico se necessario per il tipo di attività;
- d) assenza di condanne e di procedimenti penali incidenti negativamente nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione o potenzialmente lesivi dell'immagine della Pubblica Amministrazione.
- e) per i cittadini extracomunitari è necessario essere muniti di regolare permesso di soggiorno in corso di validità.

2. Possono svolgere attività di volontariato anche cittadini pensionati per invalidità o diversamente abili, purché comunque idonei al compimento della specifica attività. In questo caso, prima di disporre l' iscrizione l' ente può richiedere ulteriori attestazioni o certificazioni mediche, al fine di garantire all' interessato un impiego compatibile con la propria condizione fisica.

3. Nella scelta dei candidati non potrà essere attuata alcuna discriminazione in ordine a sesso, razza, religione e credo politico dell' aspirante Volontario.

Articolo 7 – Modalità di presentazione della domanda di iscrizione all'albo

1. Chi intende svolgere il Volontariato Civico deve essere iscritto all' Albo Comunale dei Volontari Civici.

2. All' albo comunale dei Volontari civici possono iscriversi coloro che sono in possesso dei requisiti e che abbiano presentato regolare domanda.

3. La domanda di iscrizione dovrà essere inoltrata mediante la compilazione dell' apposito modulo reperibile sul sito web istituzionale o c/o gli uffici Comunali.

4. Nella domanda di iscrizione devono essere indicati:

a) le generalità complete del volontario e la sua residenza;

b) l' autodichiarazione indicante l' assenza di condanne e di procedimenti penali incidenti negativamente nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione o potenzialmente lesivi dell'immagine della Pubblica Amministrazione;

c) le opzioni espresse all'atto della domanda di iscrizione in ordine alle attività per le quali il volontario intenda collaborare con la pubblica Amministrazione interessata e la disponibilità in termini di tempo.

d) l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

5. E' possibile al momento della domanda d' iscrizione, manifestare la propria disponibilità e idoneità per tutte le attività indicate all' art.4 o solo per una o alcune di esse.

6. La domanda può essere presentata in qualsiasi periodo dell' anno.

7. Periodicamente potranno essere esposti negli spazi pubblici e sul sito web del Comune, avvisi pubblici per il coinvolgimento dei Volontari nello svolgimento di attività particolari rientranti negli ambiti indicati all' art. 4, fatta salva comunque la possibilità da parte dei cittadini di poter presentare spontaneamente durante tutto l' anno la propria candidatura a volontario.

8. Le richieste di iscrizione vengono esaminate dall' ufficio di segreteria, in accordo con i Responsabili di settore, che provvede, secondo i casi, a disporre l' iscrizione all' Albo dei volontari, al diniego motivato o a richiedere integrazione della documentazione presentata.

9. L' eventuale motivato provvedimento di diniego dell' iscrizione è portato a conoscenza dell' interessato all' indirizzo dichiarato nella domanda.

Art. 8 – Individuazione del servizio e selezione del Volontario Civico

1. Il Responsabile dell' Ufficio, verificata l' opportunità di far svolgere un' attività di Volontariato Civico, consulta l' Albo Comunale dei Volontari Civici e sceglie, in base ai requisiti soggettivi e tra gli iscritti non attivi, gli iscritti potenzialmente adatti all' attività in questione;
2. I Volontari Civici, vengono singolarmente convocati per un colloquio con il Responsabile di area in cui verrà impiegato il Volontario Civico; il colloquio ha lo scopo di verificare la motivazione dell' aspirante volontario civico, l' effettiva disponibilità e la sua idoneità all' attività da svolgere.
3. Conclusi i colloqui, il Responsabile di area, dispone l' affidamento dell' attività, firmando il disciplinare contenente i dettagli organizzativi dello specifico rapporto di collaborazione, controfirmato dal volontario per accettazione.

Articolo 9 - Periodo di prova

1. Il volontario civico, per particolari esigenze potrà essere sottoposto a un periodo di prova che potrà variare, a seconda del settore di impiego, da un minimo di 7 giorni ad un massimo di 15 giorni.
2. Scaduto tale termine, salvo diversa disposizione del responsabile del settore, il volontario civico sarà operativo a tutti gli effetti.

Articolo 10 - Espletamento del servizio

1. Il Volontario Civico viene informato circa l' inizio dell' attività con comunicazione scritta che riporti tutte le informazioni relative all' espletamento del servizio contenute nel provvedimento di affidamento; nella comunicazione devono essere chiaramente esposti il giorno e l' ora di inizio dell' attività, la durata del periodo di prova, il luogo di svolgimento del servizio (in caso di luoghi diversi, indicare quello " base"), il nome e il recapito telefonico d' ufficio del Responsabile del servizio referente per il servizio affidato.
2. Prima di iniziare l' attività il Volontario Civico deve sottoscrivere per accettazione il disciplinare predisposto e controfirmato dal Responsabile interessato.
3. Al Volontario Civico viene assegnato un cartellino identificativo personale che deve essere riportato in modo ben visibile durante lo svolgimento del servizio, per consentire l'immediata riconoscibilità da parte dell' utenza e dei dipendenti comunali.
4. Il Volontario Civico è tenuto alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui è ammesso; non deve in alcun modo ostacolare il normale svolgimento delle attività dei dipendenti comunali; deve svolgere la propria attività nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e dei cittadini; deve esplicitare le mansioni attribuitegli in modo tecnicamente corretto, nel rispetto delle normative e del " segreto d' ufficio" .

5. Il dipendente comunale, referente per l' attività cui il Volontario Civico è preposto, ha il compito di informare e istruire il Volontario Civico circa le modalità di svolgimento delle mansioni e le normative di riferimento a cui attenersi; è suo compito anche la vigilanza sul corretto svolgimento delle attività del Volontario Civico.

6. L' avvio in servizio è subordinato all' effettuazione del corso in materia di sicurezza sul lavoro, qualora non ne fosse già in possesso per la mansione da svolgere.

Articolo 11 – Caratteristiche del rapporto fra volontariato civico e Amministrazione

1. Ciascun cittadino ha facoltà di richiedere all' Amministrazione di fare esercizio di cittadinanza attiva e partecipazione, collaborando attivamente con i servizi pubblici.

2. L' amministrazione per contro si riserva la facoltà di vagliare le offerte di collaborazione dei volontari in base alla comparazione delle specifiche esigenze degli interventi progettati con le eventuali esperienze e qualificazioni professionali degli interessati, nonché di richiedere ai volontari, limitatamente alle attività per le quali venga ritenuto opportuno, specifici requisiti di idoneità attitudinali e psicofisici.

3. Il Volontariato Civico è prestato in forma volontaria e gratuita; non può essere retribuito in alcun modo neppure in forma indiretta; non può assolutamente prefigurare un rapporto di dipendenza o dar luogo a diritto di precedenza, di preferenza o agevolazioni nei concorsi per l' assunzione di personale, né ad alcun tipo di diritto non previsto espressamente dal presente Regolamento o da leggi vigenti; non costituisce rapporto di lavoro, per cui le persone impegnate non possono vantare nei confronti dell' Amministrazione Comunale alcun diritto di tipo retributivo e previdenziale.

4. L'Amministrazione Comunale provvede alle coperture assicurative dei Volontari Civici contro gli infortuni e per la R.C.T.; le coperture assicurative vengono attivate unicamente per i Volontari Civici effettivamente impiegati e hanno effetto solo durante l' espletamento delle attività.

5. Una volta entrati in servizio i volontari civici devono acquisire dall' Amministrazione la scheda della valutazione del rischio relativa alla mansione da loro ricoperta e seguire le 4 ore di formazione obbligatoria organizzata dal Comune sulla valutazione dei rischi. La formazione specifica, che consentirà al volontario di svolgere la propria funzione, sarà invece a carico dell' Ufficio al quale il volontario sarà destinato.

6. I Volontari Civici non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti in pianta organica.

7. L' utilizzo di personale volontario per le attività di Volontariato Civico non può comportare la soppressione di posti in pianta organica, né determinare la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudicare il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

8. L' Amministrazione Comunale, nei confronti del Volontario Civico attivo, è tenuta a tutti gli adempimenti connessi al Decreto Legislativo 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 12 – Controllo delle attività, cessazione della collaborazione, cancellazione dall'Albo Comunale dei Volontari Civici

1. L'Amministrazione Comunale nell' ambito del controllo del corretto svolgimento delle attività dei Volontari Civici, previsto dall' art. 10, comma 5, del presente regolamento, ha facoltà di sospendere o concludere in qualsiasi momento la collaborazione con il Volontario Civico, qualora:

- a. venisse meno la necessità di utilizzo del volontariato Civico;
- b. dallo svolgimento dell'attività del Volontario Civico possa derivare un danno per l' Amministrazione comunale, l' utenza o la cittadinanza;
- c. vengano a mancare le condizioni richieste dal presente Regolamento;
- d. siano accertate a carico del Volontario Civico violazioni di leggi, regolamenti o di ordini dell' Autorità;
- e. l'Amministrazione non ritenga più opportuno lo svolgimento servizio.
- f. venga meno anche uno solo dei requisiti di cui all' art.6, comma 1, del presente regolamento.

2. Il Volontario Civico il cui comportamento in servizio determini la cessazione del rapporto di collaborazione per le motivazioni esposte al punto 1, lettere b-d, del presente articolo, viene cancellato dall' Albo Comunale dei Volontari Civici e non può più essere iscritto.

3. La collaborazione cessa di norma alla data esposta nella convenzione citata al comma 3 del precedente art.8. Prima della conclusione del periodo di attività, l' Amministrazione Comunale, qualora permangano le condizioni che hanno determinato l' impiego del Volontario Civico, può decidere con apposito atto formale di prolungare la collaborazione con il medesimo Volontario Civico, se lo stesso è disponibile.

4. Almeno ogni 3 (tre) anni, l' Amministrazione Comunale effettua la revisione dell' Albo Comunale dei Volontari Civici, al fine di verificare la volontà o meno di tutti gli iscritti al mantenimento dell' iscrizione e alla disponibilità di collaborazione volontaria.

Articolo 13 - Rapporto con le Associazioni di volontariato

1. L' iscrizione all' albo comunale del volontariato non esclude l' essere socio-iscritto ad associazioni di volontariato. In questo senso l' Amministrazione può anche avvalersi di persone

iscritte in associazioni di volontariato o di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri o albi regionali.

2. Potranno essere organizzati incontri dei volontari civici con le associazioni di volontariato al fine di:

- promuovere le organizzazioni di Volontariato impegnate in attività di solidarietà sociale;
- fare una ricognizione del bisogno sociale del territorio, così come rilevato dall'attività delle suddette organizzazioni di Volontariato;
- individuare priorità e proposte di interventi di solidarietà sociale;

Art. 14 – Certificazione delle esperienze e altre utilità

Qualora il Volontario ne faccia domanda, conclusosi il servizio di volontariato, l' Amministrazione Comunale, anche in collaborazione con altri enti sovracomunali deputati a questo fine, può rilasciare un certificato delle esperienze acquisite durante il periodo di svolgimento delle attività (che comprenda una descrizione delle attività svolte e il periodo temporale di riferimento).

Articolo 15 – Uso delle attrezzature

1. L' Amministrazione Comunale fornisce ai Volontari Civici, a propria cura e spese, tutte e attrezzature, necessarie allo svolgimento del servizio; comprese le attrezzature o dispositivi antinfortunistici qualora, se necessari secondo la vigente normativa di riferimento. L' utilizzo delle attrezzature e dei mezzi comunali è autorizzato dal rispettivo referente preposto e avviene sotto il coordinamento dello stesso, esclusivamente per le mansioni specifiche assegnate.

2. In caso di utilizzo da parte del Volontario Civico di un veicolo comunale:

a) è a carico dell' Amministrazione Comunale tutto quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria, la revisione periodica di legge, l' assicurazione, la fornitura del carburante e ogni altra spesa riguardante la tenuta in strada del veicolo stesso;

b) è compito del Volontario Civico il mantenimento del proprio titolo di idoneità alla conduzione del veicolo assegnato, attraverso i puntuali adempimenti di legge per il mantenimento della validità della patente di guida; in caso di perdita, temporanea o definitiva, dell' autorizzazione alla conduzione del veicolo, il Volontario Civico è tenuto a darne tempestiva informazione al Responsabile del servizio interessato.

3. Il Volontario Civico è tenuto al corretto uso e custodia delle attrezzature e dei veicoli assegnati.

4. Il Volontario Civico che intende mettere a disposizione dell' attività di volontariato anche le attrezzature necessarie o una parte di esse, devono essere di proprietà del volontario che ne dovrà

possedere inoltre la formazione adeguata, rispondenti alla normativa vigente in materia di sicurezza ed utilizzate in via esclusiva: (automobile, autocarro, attrezzi da giardinaggio, ecc.....).

Art. 16 - Disposizioni transitorie e finali

Il presente regolamento entra in vigore il giorno dell'avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI VOLONTARI CIVICI COMUNALI

Al Sindaco

Del Comune di Salcito

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a _____ il _____

Residente a _____ in via/piazza _____

n. _____ Telefono _____ E-mail _____

_____ Altre informazioni (se ha già prestato opera di volontariato, indicare in che campo)

Ai sensi dell' art. 47 del Dpr. 28/12/00 n.445, e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni

OFFRE

La propria disponibilità a svolgere attività di volontariato per il comune di Salcito e chiede di ISCRIVERSI ALL'ALBO COMUNALE DEI VOLONTARI CIVICI.

DICHIARA AL RIGUARDO

1) L' assenza di condanne e di procedimenti penali incidenti negativamente nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione o potenzialmente lesivi dell'immagine della Pubblica Amministrazione 2)

Di essere interessato/a a svolgere l' opera di volontariato negli ambiti sotto indicati, compatibilmente con i posti disponibili (la dichiarazione è orientativa e non costituisce impegno):

Manutenzione di vario genere e degli elementi d' arredo urbano (riparazioni e verniciature, attrezzature sportive a uso libero, fioriere, potature, segnaletica stradale, pulizia sentieri e delle strade interpoderali ecc...)

Attività complementari di manutenzione degli edifici comunali

Manutenzione di aree verdi comunali e pertinenze scolastiche

Pulizia dalle foglie, dai rifiuti abbandonati e dalla neve in aree pubbliche;

Collaborazione nell'organizzazione di manifestazioni culturali, ricreative e sportive

Custodia e manutenzioni degli spazi destinati allo sport, spazi ricreativi, e del patrimonio comunale in genere;

Distribuzione avvisi e volantinaggio di interesse pubblico

Attività di sorveglianza stradale e ausilio nell' attraversamento nei pressi delle scuole,

Accompagnamento alunni scuola dell' obbligo durante le uscite sul territorio comunale;

- Attività di sostegno nei confronti di anziani, disabili, minori in età scolare, per l' accompagnamento e lo svolgimento di piccole commissioni, doposcuola;
- Attività di insegnamento di arti e mestieri della tradizione locale;
- Collaborazione al funzionamento delle biblioteca comunale
- Guida dei mezzi comunali, in quanto in possesso della patente _____ e delle seguenti abilitazioni _____
- Collaborazione in iniziative di educazione ambientale e tutela del verde pubblico
- Supporto negli interventi di emergenza ambientale, meteorologica e di protezione civile
- Supporto alle attività degli uffici comunali: tecnico, amministrativo, contabile
- Altro settore suggerito dal volontario _____

3) Di essere disponibile in linea di massima nei seguenti giorni e orari:

- Giorno della settimana: _____
- Fascia di orario _____
- Quando necessario e con preavviso di 48 ore _____

4) Eventuali esperienze professionali maturate:

E NEL CONTEMPO DICHIARA DI:

di essere in possesso dei requisiti di iscrizione previsti dall' art.6 del regolamento per il volontariato civico.

aver preso visione delle norme che disciplinano il servizio e di accettarle incondizionatamente

di essere a conoscenza degli obblighi previsti in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs.81/08) per le prestazioni a cui si candida come volontario e di richiedere pertanto la dotazione dei dispositivi di protezione individuale con le seguenti taglie:

scarpe antinfortunistiche _____, guanti in pelle da lavoro _____, abbigliamento antinfortunistico _____

di essere a conoscenza degli obblighi previsti in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs.81/08) per le prestazioni a cui si candida come volontario e di non richiedere la dotazione dei dispositivi di protezione individuale in quanto la dotazione necessaria è già in mio possesso e conformi alle norme vigenti

di mettere a disposizione per le attività di volontariato le seguenti attrezzature di mia proprietà, conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs.81/08) e di cui sono già formato per il loro utilizzo:

Salcito, li _____

FIRMA _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell' art.13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che tutti i dati personali da Voi forniti:

- a) Verranno trattati dal Comune, titolare del trattamento, in forma cartacea o elettronica per l' adempimento delle operazioni inerenti lo svolgimento del servizio civico volontario.
- b) Il conferimento dei predetti dati personali è obbligatorio. L' eventuale rifiuto al predetto conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di espletare le procedure di avvio del progetto.
- c) I Vostri dati potranno essere comunicati e trattati solo dal personale dell' Ente designato dal titolare o dai responsabili a svolgere compiti nell' ambito dei servizi delle politiche sociali.
- d) Ai sensi dell' art. 7 del D.Lgs. 196/2003 avete il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno negli archivi dell'Ente dei Vostri dati personali, la comunicazione dell'origine dei dati e delle finalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, oltre al diritto di opporVi al trattamento dei Vostri dati personali per motivi legittimi.
- e) Titolare del trattamento dati è il Comune ai sensi dell' art.29 del D.Lgs.196/2003 e I dati contenuti nel presente modulo saranno utilizzati esclusivamente a fini statistici e non saranno oggetto di divulgazione, se non in forma aggregata.

Ai sensi del comma 4 dell' art. 18 del D.Lgs.196/2003 i soggetti pubblici non devono richiedere il consenso dell' interessato per il trattamento dei dati personali.

Dichiaro di aver preso conoscenza dell' informativa sulla privacy.

Firma _____

Il Responsabile del Servizio
Dott. Pasquale De Falco

Il Responsabile del servizio Finanziario	Parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267 FAVOREVOLE Il Responsabile del Servizio Finanziario Giovanni Galli
Il responsabile del servizio interessato	Parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267

	FAVOREVOLE
--	-------------------

Il responsabile del Servizio interessato
Dott. Pasquale De Falco

Il Sindaco illustra il contenuto del regolamento.

Il Consiglio, su proposta del Sindaco, decide di fare intervenire il sig. Annibale Zezza, rappresentante di un comitato, il quale espone la volontà di agire come comitato per il bene del Comune di Salcito alla sistemazione del cimitero cittadino.

Il Sindaco ringrazia il sig. Zezza per la lodevole iniziativa.

Il Sindaco propone una modifica dell'art. 6 all'approvando regolamento eliminando la lettera a) riguardante il requisito della residenza.

Interviene il Consigliere Di Renzo e chiede spiegazioni sui potenziali costi per la sicurezza dei volontari.

Il Sindaco chiede al Segretario comunale delucidazioni in merito alla sicurezza del lavoro.

Interviene il Segretario mettendo in luce che quanto previsto dalla normativa di settore (dispositivi di sicurezza, formazione, ecc.) si applica anche ai volontari.

Interviene il Consigliere Adducchio ringraziando il comitato per l'iniziativa. Lo stesso si augura che il fine sia il bene comune e che, comunque, vi è la necessità di contenere i costi a carico del Comune. Inoltre, il Consigliere dichiara di astenersi dal voto in quanto non ha avuto il tempo di leggere tutti gli articoli.

Interviene il Consigliere di Mario chiarendo che la raccolta di fondi sarà effettuata in maniera trasparente.

Il Sindaco passa alla votazione per l'approvazione del regolamento con la modifica proposta di eliminare il requisito della residenza, eliminando all'art.6 la lettera a).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta sopra riportata;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica e contabile;

Udita la relazione del Sindaco;

Dato atto dell'assenza di interventi, il Sindaco invita i presenti a votare sulla proposta di delibera;

Con voti favorevoli n. 7, astenuti n.3 (Di Renzo, Adducchio e Taccarella), espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione, eliminando la lettera a) dell'art.6 del regolamento.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Galli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Pasquale De Falco

Il Responsabile del Servizio dichiara che la presente delibera è stata:

- Pubblicata all'albo pretorio (WEB) di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 31.05.2019 al 15.06.2019 al n. 147 Ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, **31.05.2019**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Pasqualino D'Alessandro

Il Segretario Comunale

Certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs. 267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (31.05.2019) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Pasquale De Falco

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
Addì 31.05.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pasquale De Falco